

# REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO (EN)

## Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N 24 del Reg. Data 05.07.2005	OGGETTO: Istituzione Commissioni Consiliari permanenti. Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti. Nomina Commissioni.
----------------------------------	---

L'anno duemilacinque, il giorno cinque del mese di luglio alle ore 20,10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1. CANTARERO	Angelo	X	
2. VENTICINQUE	Vito	X	
3. ROCCELLA	Salvatore	X	
4. LICARI	Gaetano	X	
5. CARAMBIA	Vito Giuseppe	X	
6. SCORNAVACCHE	Giuseppe	X	
7. CARDACI	Carmelo	X	
8. ADORNETTO	Nunzio Massimo	X	
9. ROMANO	Domenico	X	
10. MAIDA	Vito	X	
11. SANTANGELO	Salvatore	X	
12. TIMPANARO	Francesco	X	
13. PALAMITO	Angelo	X	
14. MAUGERI	Franca	X	
15. LO MAGNO	Salvatore	X	
Assegnati n. 15	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri		Presenti n. 15
In carica n. 15			Assenti n. /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Signor Vito Venticinque** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- Partecipa il **Segretario Generale Dr. Paolo Reitano**. La seduta è pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori Romano, Maugeri, Santangelo

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, comma 1, lettera i) e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, hanno espresso parere favorevole

## **DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 05/07/2005**

**Oggetto:** Istituzione Commissioni Consiliari permanenti. Approvazione Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti – Nomina Commissioni.

Il Consigliere Roccella prende la parola per illustrare i motivi della sua richiesta di istituzione e disciplina delle Commissioni Consiliari permanenti.

Il Presidente dà lettura degli articoli del Regolamento.

Entra il Consigliere Cantarero ed i presenti sono 15.

Il Consigliere Palamito nell'annunciare il suo voto favorevole, propone di rinviare la nomina dei componenti date le problematiche relative ai Gruppi Consiliari. Propone inoltre di fissare il gettone di presenza in una cifra simbolica di 1 Euro.

Il Consigliere Adornetto si dichiara favorevole alla proposta del Consigliere Palamito.

Il Consigliere Maida concorda con quanto detto dal Consigliere Palamito e propone un gettone di presenza di 50 centesimi.

Il Consigliere Carambia propone di non porre limiti alla partecipazione dei Consiglieri e propone che i Consiglieri possono far parte di più Commissioni. Propone quindi di cassare, all'art.1 - c.2 - da "non potrà far parte di più di due Commissioni" e sostituirle con "potrà far parte di più Commissioni". Concorde con il gettone di presenza ad 1 Euro.

Si allontana il Consigliere Timpanaro ed i presenti sono 14.

Esauriti gli interventi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con delibera del C.C. n. 12 del 19.04.2004, è stato approvato lo Statuto Comunale e che lo stesso è entrato in vigore il 26.05.2004 a seguito pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 36 del 27.08.2004;

Visti gli artt. 39 – 40 – 41 del predetto Statuto, che prevedono la possibilità dell'istituzione in seno al Consiglio Comunale di Commissioni consiliari permanenti, per settori organici di materie, con funzioni propositive e consultive per gli atti di competenza consiliare;

Atteso che le competenze e le funzioni di ciascuna Commissione sono determinate dalla deliberazione di istituzione;

Richiamato l'art. 41 che rimanda ad apposito Regolamento la disciplina circa il funzionamento, l'organizzazione, i criteri di nomina, l'attività e le forme di supporto delle Commissioni Consiliari;

Visto l'allegato Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti, predisposto dall'Ufficio Segreteria;

Visto il parere di regolarità tecnica;

Udita la proposta di emendamento dell'art.1 - comma 2 - così come esposta sopra dal Consigliere Carambia;

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. Istituire formalmente, ai sensi dell'art. 39 del vigente Statuto Comunale, le Commissioni Consiliari permanenti.

2. Approvare il Regolamento, con la variazione proposta dal Consigliere Carambia, per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti, composto di n. 11 articoli, e che al presente atto viene allegato per farne parte integrante e sostanziale.

3) Di istituire le Commissioni Consiliari permanenti nella composizione che segue:

### **1° COMMISSIONE**

Statuto, Regolamenti, Decentramento, Partecipazione, Sport, Cultura, Scuola, Spettacolo, Turismo, Risorse giovanili, Solidarietà sociale, Contenzioso, Affari Generali, Formazione, Servizi demografici, Polizia urbana, Annona, Viabilità, BB.CC.AA.

### **2° COMMISSIONE**

Lavori pubblici, Urbanistica, Ambiente, Sviluppo del Territorio, PRG e strumenti urbanistici, Ecologia, Igiene e sanità, Protezione civile, Edilizia pubblica e privata, Cimitero, Servizi tecnico-manutentivi, Agricoltura, Verde pubblico, attività produttive, Commercio, Artigianato.

### **3° COMMISSIONE**

Finanza, Bilancio, Programmazione economica, Sviluppo economico, Gestione contabilità, Patrimonio, Analisi e progettazione dell'organizzazione delle risorse umane, Gestione amministrativa e contabile del personale, Fiscalità locale, Contenzioso tributario, Imposte e tasse, Acquedotto, Debiti fuori bilancio.

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO (EN)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

UFFICIO PROPONENTE

UFFICIO INTERESSATO

**OGGETTO:** Istituzione Commissioni Consiliari permanenti. Approvazione.....  
 ..Regolamento per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni  
 ..Consiliari permanenti-Nomina Commissioni.....

Cap. ....  Competenza  Residui

Somma stanziata ..... (+) L.....  
 Variazioni in aumento ..... (+) L.....  
 Variazioni in diminuzione ... (-) L.....  
 Somme già impegnate ..... (-) L.....

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:

" Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"

**ATTESTA**

Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di £.....

Somma disponibile L.....

Data .....  
 Il Responsabile del Servizio

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48) così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

*F. owo il ruolo*

Data *28.06.2005* Il Responsabile *[Signature]*

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data ..... Il Responsabile .....

DATA DELLA SEDUTA

Ordine del giorno n.

DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

IL SINDACO

IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE NUMERO

- Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla Sez.  Centr.  Prov.  
 Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari.

DELIBERA C.C. N. DEL  
OGGETTO: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera C.C. n.12 del 19/04/2004 è stato approvato il nuovo Statuto Comunale;

Visto l'art.39 del predetto Statuto che prevede la possibilità dell'istituzione in seno al Consiglio Comunale di Commissioni consiliari permanenti per settori organici di materie, preparatorie e referenti per gli atti di competenza consiliare;

Vista la deliberazione consiliare n.24 del 05/07/2005, esecutiva, con la quale sono state istituite le Commissioni consiliari permanenti e si approvava il relativo Regolamento per il funzionamento delle predette Commissioni;

Atteso che le competenze e le funzioni di ciascuna Commissione sono determinate dalla deliberazione di istituzione;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina dei componenti di ciascuna Commissione;

Con voti

### DELIBERA

Di nominare, quali componenti delle Commissioni consiliari permanenti, i sottoelencati Consiglieri:

1<sup>a</sup> Commissione;

2<sup>a</sup> Commissione;

3<sup>a</sup> Commissione;

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

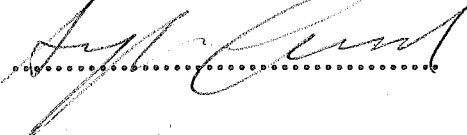
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

  
.....

IL CONSIGLIERE ANZIANO

  
.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale giorno 17.07.2005 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, li 01 AGO. 2005 .....

IL SEGRETARIO GENERALE

  
.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17.07.2005 al 31.07.2005 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 27/07/05**

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza comunale, li 27 AGO 2005 .....

IL SEGRETARIO GENERALE

  
.....  


**COMUNE DI REGALBUTO**

**PROVINCIA DI ENNA**

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE  
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI**

**LE COMMISSIONI CONSILIARI**

**Art. 1**

**Istituzione e composizione**

1. Sono istituite nel Comune di Regalbuto le Commissioni Consiliari permanenti formate da Consiglieri Comunali, per settori organici di materie e per gli atti di competenza consiliare.
2. Le Commissioni sono composte da soli Consiglieri con criteri idonei a garantire la proporzionalità e la rappresentanza di tutti i gruppi. Il numero dei componenti di ciascuna Commissione non potrà essere superiore a 1/3 dei Consiglieri comunali in carica e ciascun consigliere potrà far parte di più Commissioni.
3. In caso di dimissioni, decadenza o altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il gruppo consiliare di appartenenza designa, tramite il suo capogruppo, un altro rappresentante e il Consiglio comunale procede alla sostituzione.
4. Le Commissioni esercitano le competenze loro attribuite anche in ordine all'attività svolta dalle istituzioni, dalle società e dagli altri enti e organismi dipendenti e/o sovvenzionati dal Comune.
5. Alle Commissioni può essere assegnato il compito di redigere il testo di provvedimenti, anche di natura regolamentare, da sottoporre all'esame e alla votazione del Consiglio, previa acquisizione dei pareri previsti dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000.
6. Ai componenti delle Commissioni Consiliari permanenti è attribuito un gettone di presenza di € uno per ogni seduta.

**ART. 2**

**Numero delle Commissioni e materie di competenza**

1. Le Commissioni istituite sono in numero di TRE e trattano rispettivamente le seguenti materie:

**1° COMMISSIONE**

Statuto, Regolamenti, Decentramento, Partecipazione, Sport, Cultura, Scuola, Spettacolo, Turismo, Risorse giovanili, Solidarietà sociale, Contenzioso, Affari Generali, Formazione, Servizi demografici, Polizia urbana, Annona, Viabilità, BB.CC.AA.

**2° COMMISSIONE**

Lavori pubblici, Urbanistica, Ambiente, Sviluppo del Territorio, PRG e strumenti urbanistici, Ecologia, Igiene e sanità, Protezione civile, Edilizia pubblica e privata, Cimitero, Servizi tecnico-manutentivi, Agricoltura, Verde pubblico, attività produttive, Commercio, Artigianato.

### **3° COMMISSIONE**

Finanza, Bilancio, Programmazione economica, Sviluppo economico, Gestione contabilità, Patrimonio, Analisi e progettazione dell'organizzazione delle risorse umane, Gestione amministrativa e contabile del personale, Fiscalità locale, Contenzioso tributario, Imposte e tasse, Acquedotto, Debiti fuori bilancio.

#### **Art. 3**

#### **Presidenza e convocazione**

1. Ciascuna Commissione permanente è presieduta dal presidente della Commissione o, su una sua delega, dal Vice Presidente della Commissione, eletti dalla stessa nel proprio seno, con votazione segreta, a maggioranza dei voti dei componenti.
2. L'elezione del Presidente e del Vice Presidente avviene nella prima riunione della Commissione, da tenersi entro venti giorni da quello in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di nomina.
3. La prima riunione della Commissione è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale.
4. Il Presidente comunica l'insediamento della Commissione e le sue eventuali variazioni al Consiglio comunale, al Sindaco, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale e agli Organismi di partecipazione popolare, se costituiti.
5. Il Presidente, o chi ne fa le veci, convoca e presiede la Commissione, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse. Ogni membro della Commissione può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della Commissione stessa. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso di motivato diniego, il Consigliere proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla Commissione.
6. La convocazione è effettuata dal Presidente, su propria determinazione o su richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, da un terzo dei membri della Commissione, oppure su richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri comunali in carica. La riunione deve essere tenuta entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al protocollo generale del Comune.
7. Le convocazioni sono disposte con avviso scritto o nelle forme ufficiose, con l'indicazione del giorno, ora, luogo ove si tiene la riunione e l'ordine del giorno da trattare, da comunicarsi ai componenti della Commissione, nel loro domicilio, almeno 48 ore prima dell'adunanza o, nei casi d'urgenza, almeno 24 ore prima.
8. Della convocazione e del relativo ordine del giorno deve essere data comunicazione, entro lo stesso termine, al Sindaco e agli Assessori delegati alle materie da trattare nella riunione, che sono tenuti a intervenire, se richiesti, e a relazionare in merito ai punti all'ordine del giorno.
9. Alle riunioni delle Commissioni partecipano, se richiesti, i funzionari o loro delegati per relazionare in merito agli argomenti in discussione, il Collegio dei Revisori, esperti, tecnici, legali rappresentanti di parte sociale ed economiche, rappresentanti di organismi titolari di interessi diffusi per l'esame di specifici argomenti.



**Art. 4**  
**Riunione delle Commissioni**

1. La riunione della Commissione è valida quando sono presenti almeno metà più uno dei componenti in carica.
2. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente comunale nominato dal segretario Generale. Esso avrà diritto al compenso per il lavoro straordinario eventualmente prestato per l'espletamento dell'incarico. In caso di assenza o impedimento del Segretario, le sue funzioni vengono svolte dal componente più giovane tra i presenti.
3. Spetta al Segretario della Commissione curare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione, la predisposizione degli atti da sottoporre alla Commissione e il loro deposito preventivo. Egli cura ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della Commissione. Redige il verbale sommario delle adunanze che viene dallo stesso, unitamente al presidente, sottoscritto e depositato con gli atti dell'adunanza .
4. Copie dei verbali delle adunanze delle Commissioni sono trasmesse al Sindaco, al Segretario Comunale e al Responsabile dell'area competente per materia e vengono depositate, anche per estratto, nei fascicoli degli atti deliberativi ai quali si riferiscono, perché possano essere consultati dai Consiglieri comunali. Sono esclusi dalla citata procedura gli argomenti trattati dalla Commissione in sedute segrete.

**ART. 5**  
**Funzioni delle Commissioni**

1. Le commissioni permanenti esercitano funzioni propositive, di controllo e consultive.
2. Le commissioni permanenti sono articolazioni del Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti d'indirizzo e di controllo politico – amministrativo allo stesso attribuiti, anche mediante valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente degli investimenti.
3. Le commissioni provvedono all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio, alle stesse rimessi dal Presidente o rinviati dal Consiglio. Sono sottoposte obbligatoriamente all'esame delle Commissioni tutte le proposte di deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale.
4. Le commissioni provvedono all'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, entro dieci giorni dalla richiesta di parere, riferendo al Consiglio con relazioni inviate anche al Sindaco e illustrate all'Assemblea consiliare da un relatore designato dalla Commissione.
5. Le Commissioni hanno potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni, nell'ambito delle materie di loro competenza. Le relative proposte vengono rimesse al responsabile dell'Area competente per materia, per la necessaria istruttoria. La proposta viene iscritta all'ordine del giorno della prima adunanza ordinaria del Consiglio.
6. Se manca l'attestazione di copertura finanziaria e i pareri sono tutti o in parte contrari, la proposta è restituita alla Commissione, che può reiterarla con gli adeguamenti ai contenuti e

alle osservazioni degli organi tecnico-amministrativi, o mantenendo il testo originario purchè sia assicurata l' eventuale copertura finanziaria. Si prescinde dal parere delle Commissioni Consiliari ove lo stesso non sia stato reso entro i termini sopra indicati.

#### **ART. 6** **Funzionamento delle Commissioni**

1. Due o più Commissioni+ possono essere convocate dal Presidente del Consiglio, in seduta comune, anche su richiesta di una delle Commissioni interessate, per l'esame di questioni che abbiano attinenza con le materie di competenza di ciascuna di esse.
2. La seduta comune è presieduta dal Presidente del Consiglio o dal Presidente di una delle Commissioni interessate designato dallo stesso Presidente del Consiglio.
3. La riunione è valida se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti complessivi delle commissioni convocate e almeno un terzo di ognuna. Ogni Commissione, per questioni di particolare importanza, può chiedere ad altre Commissioni, che devono adempiere entro sei giorni, un parere anche limitatamente a singoli punti.
4. Per ciascuna questione o proposta, la commissione può nominare un proprio relatore.
5. In ogni caso, per la riunione del Consiglio, dovranno essere rispettati i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
6. Per ogni commissione sarà istituito un apposito registro con l' indicazione, anche temporanea , degli atti esaminati e dei pareri espressi.

#### **ART. 7** **Commissione d' indagine**

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, per effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti su materie attinenti l' Amministrazione Comunale, può deliberare, su proposta di almeno tre consiglieri, l' istituzione di una commissione di indagine, definendone nel frattempo l' oggetto, l' ambito, i poteri e il termine per riferire all' assemblea consiliare.
2. La Commissione, eletta dal Consiglio, è composta da cinque consiglieri comunali designati dai Capi Gruppo in rappresentanza e proporzionalmente alla consistenza di ogni gruppo consiliare.
3. La Commissione, presieduta da un Presidente designato dai consiglieri di minoranza, che ne coordina l' attività, può disporre audizioni e ha diritto di esaminare tutti gli atti, anche di natura riservata, relativi all' oggetto dell' inchiesta.
4. La Commissione per l' espletamento dell' incarico, ha il potere di ascoltare gli Amministratori, rappresentanti del Comune, il Segretario Comunale e gli altri dipendenti, così come può convocare i terzi interessati dall' oggetto di indagine.
5. I verbali della Commissione saranno redatti da un dipendente del Comune incaricato dagli Organi preposti e resteranno, assieme alle audizioni e ai risultati delle indagini, riservati fino

alla presentazione al Consiglio della relazione finale, che esporrà i fatti accertati e i risultati delle indagini, escludendo ogni riferimento non connesso o non utile all'indagine stessa.

6. Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione, adotta gli eventuali provvedimenti o esprime agli organi competenti i propri giudizi o orientamenti.

#### **ART. 8**

##### **Commissioni di controllo e di garanzia**

1. Il Consiglio Comunale per l'esercizio delle funzioni di controllo e garanzia, può nominare, come previsto dall'art. 42 dello Statuto Comunale, una Commissione composta con criteri di professionalità affidando la presidenza ad uno dei consiglieri delle minoranze.
2. Il Presidente è nominato in una votazione cui prendono parte unicamente i consiglieri delle minoranze.
3. Con la deliberazione di nomina il Consiglio indicherà le funzioni ed i compiti della Commissione determinando gli ambiti di competenza della Commissione.
4. Il Presidente della Commissione riferisce al Consiglio, periodicamente, sui lavori e sottopone allo stesso, alla conclusione dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato.

#### **ART. 9**

##### **Garanzie per le minoranze**

1. Nell'ambito del Consiglio e delle Commissioni permanenti o speciali l'attività istituzionale è sviluppata in modo tale da assicurare adeguate garanzie alle minoranze e il coinvolgimento effettivo di tali componenti politiche nei processi decisionali dell'assemblea.

#### **ART.10**

##### **Commissioni pari opportunità**

1. Il Consiglio Comunale istituisce una Commissione per le pari opportunità tra Uomo e Donna al Fine di migliorare i processi decisionali finalizzati alla definizione di politiche, programmi e progetti su tale aspetto.
2. I componenti, anche esterni, della Commissione sono nominati dal Consiglio secondo criteri di massima rappresentatività culturale, sociale, politica ed economica.
3. La commissione formula al Consiglio proposte e osservazioni su ogni questione che può avere attinenza alle politiche e alle problematiche inerenti le pari opportunità. A tal fine può avvalersi del contributo qualificato di associazioni e di movimenti rappresentativi delle realtà sociali.

**ART. 11**  
**Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la scadenza del prescritto periodo di pubblicazione all' Albo pretorio del Comune.
  2. Il presente Regolamento sostituisce integralmente ogni riferimento inerente la materia, contenuto in precedenti regolamenti, che con il presente si intende abrogato in ogni sua parte.
  3. Sarà inserito nella raccolta dei Regolamenti, in libera visione di chiunque ne faccia richiesta, mentre per il rilascio di copia informale dovrà essere corrisposto il costo di riproduzione come previsto dalle vigenti disposizioni.
2. Approvare il Regolamento, con la variazione proposta dal Consigliere Carambia, per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari permanenti, composto di n. 11 articoli, e che al presente atto viene allegato per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di istituire le Commissioni Consiliari permanenti nella composizione che segue:

**1° COMMISSIONE**

Statuto, Regolamenti, Decentramento, Partecipazione, Sport, Cultura, Scuola, Spettacolo, Turismo, Risorse giovanili, Solidarietà sociale, Contenzioso, Affari Generali, Formazione, Servizi demografici, Polizia urbana, Annona, Viabilità, BB.CC.AA.

**2° COMMISSIONE**

Lavori pubblici, Urbanistica, Ambiente, Sviluppo del Territorio, PRG e strumenti urbanistici, Ecologia, Igiene e sanità, Protezione civile, Edilizia pubblica e privata, Cimitero, Servizi tecnico-manutentivi, Agricoltura, Verde pubblico, attività produttive, Commercio, Artigianato.

**3° COMMISSIONE**

Finanza, Bilancio, Programmazione economica, Sviluppo economico, Gestione contabilità, Patrimonio, Analisi e progettazione dell'organizzazione delle risorse umane, Gestione amministrativa e contabile del personale, Fiscalità locale, Contenzioso tributario, Imposte e tasse, Acquedotto, Debiti fuori bilancio.